



VALUTAZIONE DEL CTIA PER L'INTERCAPITOLO

Lunedì 18 febbraio

15:00 13ª SESSIONE – PRIMA PARTE

Nell'impegno di portare ad attuazione l'indicazione: «*Ravvivare con fedeltà creativa il dono ricevuto da Dio per mezzo di San Paolo e del beato Giacomo Alberione*», il Comitato Tecnico Internazionale per l'Apostolato (CTIA), ha svolto le seguenti attività, secondo quanto richiesto dal IX Capitolo Generale.

1. Come primo atto, il Governo generale ha rivisto e aggiornato lo *Statuto* del CTIA, secondo quanto disposto nella **linea operativa 1.2.1**, e lo ha pubblicato nelle lingue delle nazioni dove la Congregazione è presente con le sue opere apostoliche, ad eccezione del giapponese.

Nella stessa direzione il CTIA ha lavorato sui rispettivi Statuti dei Gruppi linguistico-continentali, GEC, CAP-ESW; sono già stati attualizzati e aggiornati con l'obiettivo di maggiore praticità e coinvolgimento anche del processo di formazione dei futuri paolini.

In riferimento al gruppo CIDEP, lo Statuto sarà attualizzato e aggiornato nella Assemblea generale del prossimo 11-15 novembre.

Possiamo dire che tutti i Gruppi linguistico-continentali CAP-ESW, CIDEP e GEC, sono esecutivi e stanno cercando di rendere operativo quanto concordato nei rispettivi piani strategici e nel Documento finale delle Assemblee generali dei rispettivi Gruppi. *Cf. Allegato valutazione di ogni Gruppo, 1A, 1B, 1C.*

2. Attività del CTIA nei due anni di lavoro.

Come attività, il CTIA ha svolto 4 incontri formali avvenuti a Roma e 5 incontri online nei quali ha:

- a. stabilito il piano di lavoro per il triennio. *Cf. Allegato 2;*
- b. rivisto e aggiornato la *Guida Metodologica* per l'elaborazione del Progetto Apostolico delle Circostrizioni della Società San Paolo 2011-2016, ed elaborato il rispettivo quadro di riferimento.
- c. richiamato l'attenzione dei Segretari delle aree geografiche a fare il possibile perché ogni Circostrizione elaborasse e mettesse in atto il Progetto apostolico. La situazione attuale è illustrata nell'**Allegato 3;**

d. stipulato un accordo con l'*Editrice Vaticana* nel quale la San Paolo, a livello internazionale, pagherà il 3% di diritti sui documenti pontifici che usciranno (accordo comunicato via e-mail).

e. La coordinazione della **Fiera di Francoforte** – l'evento editoriale più rilevante del Gruppo San Paolo – continua a svolgersi con buoni risultati, anche se il costo economico è l'ostacolo principale. Dobbiamo dire che la partecipazione alle ultime edizioni della Frankfurter Buchmesse ha costituito un momento fecondo di scambio d'idee e utile per concretizzare progetti comuni sia fra le singole Circoscrizioni che all'interno dei Gruppi linguistico-continentali, da quando questi hanno iniziato ad essere più operativi. Per questo motivo vi vogliamo ringraziare per l'impegno profuso, incoraggiandovi a proseguire nella partecipazione e nella buona presentazione dei cataloghi e invitandovi a vigilare con costanza sull'applicazione corretta del Marchio a tutte le produzioni ed attività delle vostre Circoscrizioni.

2.1. Il IX Capitolo Generale, nella **priorità 4.1**, chiede di "*Utilizzare in modo ottimale le risorse umane e finanziarie della Congregazione in funzione della formazione e della missione*". A questo scopo, il Governo generale ha incaricato il Comitato Tecnico di fissare alcuni criteri di base che portino a un uso migliore delle risorse e a un controllo e trattamento più efficiente delle medesime. In questa direzione il CTIA, avuta l'approvazione del Governo generale, ha emanato *ad experimentum* i seguenti documenti:

- a. *Politiche e Procedure Amministrative e di Controllo nelle Circoscrizioni della Società San Paolo 2011-2016. Cf. Allegato 4.*
- b. *La Guida per l'elaborazione del manuale di procedure. Cf. Allegato 5.*
- c. *La Guida per l'elaborazione dei Budget. Cf. Allegato 6.*

I tre documenti sono, in questo momento, strumenti di lavoro per i segretari delle aree linguistico-continentali, che hanno la responsabilità di farli attuare in tutte le Circoscrizioni.

L'applicazione della politica amministrativa fornisce alla Congregazione, e alle Circoscrizioni in genere, strumenti di lavoro con la finalità di "programmare, organizzare, eseguire e controllare tutte le attività apostoliche" (cf. *SdAM* 426), stabilendo nell'uso delle risorse (finanziarie e tecnologiche) le responsabilità dei rispettivi garanti: Superiore maggiore, Direttore generale, Economo circoscrizionale, Direzione amministrativa e le altre persone coinvolte (Paolini, collaboratori laici).

Si tratta, dunque, di attivare la Politica Amministrativa in accordo con le esigenze e i bisogni della Circoscrizione e in modo adeguato alla dimensione o misura dell'Opera apostolica.

Non è per caso che il Comitato Tecnico insiste nell'applicazione di strumenti amministrativi effettivi, che facilitano la presa di decisioni nel momento opportuno e prevedono strategie adatte per superare le difficoltà che si presentano.

Le opere che generano il 63.19 % delle vendite (incasso) apostoliche stanno producendo perdite operative e generando una riduzione degli attivi fissi della Congregazione. Il 45% delle Circostrizioni o non hanno un progetto apostolico, o lo fanno e lo mettono nel cassetto, che significa gestire opere senza pianificazione e orizzonte chiaro.

Queste debolezze preoccupano e si deve trovare il modo di cercare le soluzioni effettive e proattive.

2.2. Dopo aver studiato i nuovi pulpiti, che evidenziano lo sviluppo dei mezzi di comunicazione e le grandi possibilità che si aprono per la missione paolina, in risposta alla richiesta del IX Capitolo Generale, che recita: *“I Governi circostrizionali avviino o consolidino – entro l’Intercapitolo – la presenza apostolica nel mondo digitale”* (**linea operativa 1.1.2**), il CTIA ha rivisto e riformulato i **Criteri per lo Sviluppo Multimedia San Paolo**, nella certezza che il loro adempimento imprimerà alla Congregazione e alla sua opera apostolica una presenza significativa nel mondo digitale. Si tratta semplicemente di un quadro di riferimento, che non vuole togliere la creatività bensì facilitare la nostra presenza in rete in maniera uniforme. Cf. **Allegato 7**.

Nella stessa direzione il CTIA, con l’approvazione del Governo generale, sta portando avanti il **Progetto di Unificazione dell’Immagine Istituzionale della SSP**, applicando i criteri stabiliti per lo sviluppo multimedia. Ha cominciato con la rielaborazione del sito del Governo generale, www.paulus.net, che dovrà comportarsi come un portale, e che speriamo sia pronto per il 4 aprile di quest’anno. Alla stessa architettura dell’informazione dovranno – come di fatto sta già facendo il CIDEP – conformarsi tutti i nostri siti perché si raggiunga uno stile ed immagine comuni.

2.3. La **linea operativa 1.2.2** chiede che *“Il Governo generale e i Governi di circostrizione, in accordo con gli Organismi apostolici internazionali, elaborino un progetto che coordini la pastorale biblica della Congregazione”*.

Studiata a fondo la situazione della SOBICAIN ed esaminate altre possibilità, il CTIA ha deciso che è necessario creare un Organismo congregazionale, *tutto nostro*, e fare un progetto per una coordinazione internazionale effettiva dell’apostolato biblico – che il beato Alberione ebbe tanto a cuore –, lasciando la SOBICAIN come parte del nuovo **Centro Biblico San Paolo, Paulus, San Pablo**, ecc.

L'Obiettivo generale del Centro Biblico San Paolo, è quello di “coordinare, a livello congregazionale, l'attuazione di un Progetto biblico a beneficio di tutte le Circoscrizioni, con priorità e linee d'azione periodicamente riviste e aggiornate, nel senso di favorire un'armonica sinergia di forze tra le Circoscrizioni per rilanciare l'apostolato biblico paolino”.

Gli obiettivi concreti sono descritti così:

1. Essere l'organismo di coordinamento e riferimento per le attività bibliche della Congregazione orientate a un Progetto biblico congregazionale.
2. Servire da interlocutore e facilitatore tra Circoscrizioni ed Organismi internazionali in tutto quello che si riferisce all'apostolato biblico.
3. Stimolare la collaborazione per progetti biblici comuni tra Circoscrizioni, Gruppi linguistico-continentali o per tutta la Congregazione.
4. Orientare l'apostolato biblico paolino come servizio di animazione biblica per tutte le attività pastorali della Chiesa, nelle diverse realtà locali.
5. Incoraggiare l'apostolato biblico con tutti i mezzi e linguaggi, soprattutto nei nuovi mezzi digitali.
6. Coordinare le iniziative bibliche ad ogni livello, valorizzando le specificità locali e proponendo progetti comuni, come nuove traduzioni ed edizioni bibliche, corsi online, sussidi per lo studio e la diffusione della Bibbia.
7. Valorizzare l'attività di diffusione e la preziosa eredità della Società Biblica Cattolica Internazionale (SOBICAIN). Fondata nel 1924 ad Alba da Don Alberione e riproposta dal Governo generale in data 2 giugno 1987 per incentivare l'apostolato biblico paolino nel mondo, rimane con la finalità di:
 - a) diffondere il testo biblico e presentarlo in modo che tutti i popoli scoprano il piano di Dio, accedano alla fede e crescano nella vita cristiana;
 - b) avere, a tale riguardo, una particolare attenzione ai lontani dalla fede, agli emarginati sociali e a coloro che vivono in luoghi di missione (Cf. SdAM 114). Cf. **Allegato 8**.

Quanto abbiamo compiuto finora costituisce la prima fase, nella quale abbiamo elaborato la proposta dell'Organismo che dovrà prendere forma definitiva; dopo di ciò sarà approvato lo Statuto. La seconda fase consisterà nel mettere a punto, sotto la direzione del Coordinatore internazionale, il progetto come tale, in esecuzione di quanto previsto dallo Statuto.